IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 64. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Sabato, 6 Marzo 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE **ASSOCIAZIONI** *E LE* **INSERZIONI**

Il manifesto del Governo

Aspettate e vedrete, dicevano gli ufficiosi, che il programma elettorale del Ministero Rudinì non assomiglierà per nulla ai programmi elastici e indeterminati dei Gabinetti precedenti, che permettevano a qualunque candidato di farvi adesione.

Il programma Rudinì non conterrà molte proposte, ma quelle poche saranno così concrete, così chiare, così precise, da rendere impossibile qualunque sottinteso, qualunque equivoco. Il paese saprà nettamente quello che il ministero vuole e i candidati si troveranno stretti colle spalle al muro: o prendere o lasciare.

I lettori troveranno il manifesto nella seconda pagina. Lo leggano e poi dicano se questa vantata caratteristica della chiarezza e della precisione non sia appunto quella che manca.

A noi, in seconda lettura, è sembrato che l'autore o gli autori di questo documento, passato a varie piaghe, sotto vari cilindri e a parecchi torni, abbiano tentato d'imitare la stile e la forma dei discorsi inglesi.

Se non che nei discorsi inglesi c'è davvero, colla robustezza, la precisione delle idee e dei pensieri concreti, mentre nel manifesto del nostro governo predomina, tranne qualche raro punto, l'indeterminato.

Pochi sostantivi ghiotti, un mucchio sonoro di aggettivi e di avverbi abilmente stemperati.

Intanto, nulla che già non si sapesse. Tutta la parte della finanza e del Tesoro è stata stacciata dall'esposizione finanziaria e bancaria dell'on. Luzzatti. Quella delle riforme amministrative dei Comuni e delle Provincie è la riproduzione del discorso di Carmagnola, colla differenza che allora quei piano di riforme pareva il tracciato di una grande ferrovia per treni lampo, mentre ora se non a scartamento ridotto può dirsi a tipo economico.

Di nuovo, sebbene già preannunziato in sintesi, abbiamo la riforma dell'elettorato amministrativo con voto plurimo, disegnata sul quella del Belgio. Il Ministero conservatore non ha avuto il coraggio di proporla anche per l'elettorato politico, dove era indubbiamente più necessaria. Forse qualche lettore presidente la proporrà una nuova Confederazione gli ha posto il *veto*.

Un'altra novità, per la quale c'era molta aspettazione, giacchè, come dicemmo, tutto il resto era pressochè noto, doveva offrirla la politica coloniale, per la sua indiscutibile influenza su tutta la vita pubblica del paese.

Ebbene, qui è dove la chiarezza e la precisione fanno difetto e l'indeterminato predomina.

Ne sembri voluttà di critica la nostra, poichè la soluzione adombrata e non concretata sull'assestamento futuro della Colonia, noi crediamo pienamente sia la migliore.

Del ritorno di Cassala all'Inghilterra, non appena compiuto il riscatto del Sudan, avevamo già detto, quando ci occorse dimostrare il corraggioso lautori dello sgombro immediato o meditato, che nelle presenti condizioni era assurdo pretendere una risoluzione precipitata.

In quanto al resto, fermo restando il confine dell'Eritrea nei limiti attuali, nel senso che la delimitazione non potrà alterare i possessi significativamente acquisiti, come dicevamo l'on. Rudinì alla Camera, all'Eritrea, si può consentire sull'esercito coloniale a foggia inglese, ma non si capisce la limitazione dell'occupazione militare a Massaua, lasciando a Napoli le attività coloniali, sguarnite di ogni difesa e di ogni sicurezza.

Noi possiamo comprendere che a Massaua si tenga soltanto un battaglione dei nostri, essendo la zona dove c'è minor bisogno di farca pernottare, ma vi è ragione di farli rivivere e che i gruppi personali sono pericolosi, sicchè il paese deve mandare nomini che adoriscano al suo programma, onde ridare prestigio alle istituzioni parlamentari.

E così aderirà al un programma così ampio ed esteso, fondato più sull'enunciazione di principii generali di riforme vagamente concretate e non precisate nei criteri organici, nè circoscritte da limiti positivi?

Fu detto e ripetuto che i programmi di Depretis servirono la foggia dell'attaccapanni: ma questo dell'on. Rudinì è addirittura un *festival* al quale si può accedere da tutte le vie, come a piazza Navona la sera della Befana.

Dopo quel fervorino per i socialisti, potrebbero, volendo, accedere anche i socialisti.

Politica e Diplomazia

Budapest, 5. — Il consolo generale russo residente qui, v. Basili, è stato nominato capo del dipartimento asiatico a Pietroburgo.

Londra. — Il *Manchester Guardian* asicura che le imperatrici di Germania e d'Austria si recheranno in estate in Inghilterra per assistere alle feste del giubileo.

Londra, 5. — L'ambasciatore francese barone de Courcel, sarà ricevuto oggi dalla Regina per la presentazione dello suo lettere di richiamo.

Parigi. — La figlia del duca e della duchessa di Vendôme, testè battezzata a Neuilly alla presenza di quasi tutti i membri della famiglia di Orléans ora in Francia, ha ricevuto il nome di principessa Maria Luisa.

Londra, 5, ore 16.30. — Si conferma che la Imperatrice Federico si recherà a Roma entro il mese di marzo.

Parigi, 3 — E' morto il principe Luigi di Borbone Conte di Aquilla.

Nato a Napoli il 29 luglio 1824, sposò a Rio Janeiro il 30 aprile 1864 la principessa Jeanne di Braganza, dalla quale ebbe due figli: il principe Luigi Maria, nato a Napoli il 16 luglio 1845 e il principe Filippo, nato pure a Napoli il 27 agosto 1847.

Quantunque appartenesse ad una famiglia di principi spodestati e fosse nio del conte d'Caserta, aveva accettato di servire il castello Due Sicilie. Il Conte d'Aquila aveva sempre professato principii liberali ed ora nomo molto alta buona e di cuore eccellente.

Il principe di Galles a Parigi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 5, ore 16,30 — Il ministro degli affari esteri Hanotaux assistette alla colazione data dall'ambasciatore inglese sir Edmund Monson in onore del principe di Galles, e ciò dietro invito espresso del principe.

Questo atto si considera come l'espressione del desiderio da parte di quest'ultimo di mantenere buone relazioni fra la Francia e l'Inghilterra.

Gli affari d'Oriente.

Da Candia.

(3) **La Canea**, 5 — Il Console inglese, in seguito al invito fatto sua squadra, è partito per Selino sopra una nave da guerra inglese, seguita da una francese e da una russa, allo scopo di liberare i connazionali arrestati a Candia.

(S) **La Canea**, 5. — Il colonnello Bor ha posto in libertà il gendarme Ramanday, *cacase* del Consolato inglese, quantunque compromesso nella recente ribellione degli antichi gendarmi.

(S) **Atene**, 5. — Un dispaccio da La Canea annunzia che gli Amuiraglì hanno ustoriuato le ostrazioni pacifiche cristiane di quel capoluogo Vasos.

Londra, 5. — Il *Daily News* ha da La Canea: 14 gendarmi turchi, arrestati in seguito alla rivolta del 3 corr., furono imbarcati oggi. Il loro nome italiana e saranno tradotti a Smirne per essere sottoposti a giudizio.

Dalla Grecia.

Atene, 5. — La navi *Spetsai e Psara* salperanno nella notte per altra destinazione ignota.

La situazione di Candano si è aggravata.

Il giornale ufficiale pubblica il Decreto che chiama sotto le armi le classi della riserva 1897-1889-1890 e 1891.

— E' giunta da Candia la nave *Ammiraglio Miaoulis*, con 58 soldati turchi prigionieri di guerra, che avevo imbarcato a Platania. I prigionieri saranno diretti ad Alessandria d'Egitto.

(S) **Atene**, 5. — Il senatore italiano, principe Odescalchi, dietro invito dei delegati cretesi in Atene, ha tenuto stamane nella sala del Parnaso, dinnanzi ad un numeroso uditorio alla questione di Creta dicendo che in Italia la causa ellenica incontra viva simpatia.

Dopo il suo discorso, il principe Odescalchi fu accompagnato all'Albergo da grande folla che acclamava all'Italia.

(Declinazione, *nemo prophetà in patria ?*)

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra, 5, ore 16. — Il corrispondente del *Times* ad Atene ha avuto un colloquio col presidente del Consiglio, signor Delyannis. Questi dichiarò che la Grecia non cambierà la sua attitudine in seguito all'*ultimatum* della Potenze.

Parigi, 5, ore 18,30. — L'*Eclair* ha da Atene che il commodoro Reineck, comandante la squadra greca a Candia è caduto in disgrazia perchè non si è mostrato abbastanza energico verso gli insorti.

Parigi, 5, ore 17. — Notizie da Atene segnalano la continuazione di clamorose dimostrazioni bellicose.

Produsse grande emozione la notizia che 40000 turchi distano 10 chilometri dal confine, pronti ad una invasione.

Si attende rapidamente i porti del Pireo.

Il Re Giorgio telegrafò ai parenti rinunciegli impossibile l'impedirel corso degli avvenimenti.

A Tripoli.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 5, ore 17. — Da Tripoli essersi scoperto in questi giorni che l'autorità militare consegnò 20,000 fucili agli arabi armatisi quale reclutamento per la guerra di Candia. Le truppe regolari per resistere a quella potenza che si avventurasse a sbarcare in Tripolitania.

Le guarnigioni di Bengasi e di Derna furono rinforzate da distaccamenti dall'interno.

Corre voce, che i due generali comandanti le truppe di occupazione turche verranno sostituiti da elementi giovani, non potendo così dirigere qualsiasi operazione, essendo uno troppo vecchio, l'altro malaticcio.

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 5. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* dice che il Gabinetto imperiale ha preso l'iniziativa, perchè i Gabinetti esteri destero la loro adesione sul due punti, cioè, non ammettere la assessione dell'isola di Candia alla Grecia; conservare l'autonomia all'isola, senza violazione dell'integrità dell'Impero ottomano.

Le Potenze avendo acconsentito a tale proposta, questa fu comunicata ai Governi di Costantinopoli e di Atene.

Si ha diritto a sperare che la Grecia piegherà dinnanzi alla potente volontà dell'Europa riunita e non porrà in pericolo il suo avvenire con imprudenze.

La Russia, che ha avuto sempre a cuore gli interessi della popolazioni cristiane d'Oriente, seguirà la soluzione indicata e su sarà tanto più soddisfatta, in quanto che tale soluzione corrisponde al desiderio di pacificazione generale ed alla squita a cui il Gabinetto imperiale si è invariabilmente ispirato.

Dall'Austria-Ungheria.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 5, ore 16,30 — Si ha da Vienna che l'Italia e l'Inghilterra seguitano ad adoperarsi presso la Grecia affinchè calmi, senza però sperarne di persuaderla.

Alla Borsa, la notizia corsa sulla disinvoltura di guerra della Grecia alla Turchia e quella della partenza del Re Giorgio per la Tessaglia provocarono panico che si è risolto in gravi ribassi.

Si trattercbbe di una manovra dei ribassisti.

Dalla Gran Brettagna

Londra, 5. — La Turchia accetta la decisioni delle Potenze riguardo all'isola di Candia.

La Grecia non ha ancora risposto alla Nota delle Potenze in proposito.

Londra, 5 — I giornali dicono che il Governo ellenico rispondorà, lunedì, alla Nota ricevuta dalle Potenze sulla questione di Candia e che la risposta della Grecia sarà negativa.

(Servizio Speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 5, ore 18,35. — Si ha da Londra da fonte diplomatica che nella trattative tra le potenze sulla Nota alla Grecia. Lord Salisbury insistere affinchè fosse ritirata da Candia, la gendarmeria turca, prima delle truppe greche.

Il governo greco informò Lord Salisbury che in tal caso avrebbe ottemperato al desiderio delle potenze.

L'ambasciatore tedesco, conte Hatzfeldt, vi si oppone.

Si sussurra che Lord Salisbury proporrebbe ora alle Potenze di ritirare o ritirare a minore coercitive verso la Grecia, si fissasse la data del ritiro delle truppe turche dall'isola.

I Ministri residenti stanni si sono hanno decisi di imbarcassi lunedì, ove la Grecia persista nel rifiuto.

L'avversione viva che si manifesta nel partito d'opposizione inglese allo ritiro coercitivo produce qui un certo impressione.

Dalla Francia.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 5, ore 16,30 — Un collaboratore del *Figaro* ha avuto una conferenza col signor Delyannis, ministro greco a Parigi.

Questi dichiarò che la Grecia preferisce di scompaginare dalla carta di Europa piuttosto che cedere all'*ultimatum*, rifiuta l' autonomia di Candia colgendo un plebiscito e rende responsabile l'Europa delle conseguenze dell'intervento.

L'*Echo de Paris* pubblica una lettera di Cipriani annunziante la sua partenza per Candia.

Ritenendosi certa la guerra, il *Matin* prevede che i turchi tenteranno di impadronirsi di Atene, quando anche i serbi e i bulgari dessero il loro concorso alla Grecia.

Il *Figaro* teme che l'esaltazione dei greci faccia sì che non vogliano che bloccheranno il Pireo possano essere costretto a far fuoco.

Parigi, 5, ore 18,25. — Qui la situazione in Oriente è considerata come gravissima.

Il *Tempo* sconsiglia nuovamente il Re Giorgio a cedere, citandogli l'esempio della Rumelia orientale, che prima divenne provincia autonoma e fu poi annessa alla Bulgaria.

Conclude invitandolo ad imitare la Russia, la quale dopo la guerra russo-turca, quantunque vincitrice, cedette alle domande dell'Europa.

L'Imperatrice di Austria-Ungheria.

Vienna, 5. — L'imperatrice Elisabetta soffriva di anemia quando si recò a Biarritz, ma le giovò molto. Continuando il qui passe a sudo a Cap Martin in eccellente salute.

Dopo una passeggiata di sette ore, l'Imperatrice fu ripresa dalle solite sofferenze, che le hanno impedito di andare a Corfù all'Imperatrice. Appena il tempo lo permetterà, sesa intraprenderà una cura a Kissingen.

Leone XIII e la pace

Nel settembre il Congresso per la pace di Budapest inviava al Papa un indirizzo, per ringraziarlo dell'appoggio prestato in varie occasioni alla causa della pace e dell'arbitrato fra le nazioni.

Il card. Rampolla, d'ordine di S. S., ha fatto pervenire al presidente di quel Congresso la seguente risposta.

Convenzionissimo signore,

L'omaggio reso al S. Padre dal 7.o Congresso universale per la pace, del quale vi siete Delle Interprete, è riuscito estremamente grato a Lui, perchè in tale atto di deferenza Egli ha potuto riconoscere un pubblico attestato di rispetto reso dal ministero di pace dei quale è rivestito il capo della Chiesa.

E, infatti, Il lavoro più nobile del Sovrano pontificato, che ha sempre, che adempie rigorosamente ecclesiastico, che abbraccia nella sua autorità e la sua influenza alla civilizzazione e alla concordia fra i popoli, è stato sempre quello di far regnare nel mondo la giustizia e la pace e di riunire tutte le nazioni, come in una sola famiglia col vincoli della fratellanza cristiana.

Il Pontefice, che ora governa la Chiesa, dirige anche Lui, la sua mente e il suo cuore a questa opera eminentemente cristiana e filantropica, e non cesserà mai di consacrare ad essa le sue cure e i suoi pensieri. Le sue intendimenti sarà confermato dalla costituzione, che prenderà sempre meglio nella coscienza degli uomini, che il compimento di tutti i doveri ed il rispetto di tutti i diritti sono la sola via per ripristinare le relazioni civili; che alla legge della forza succederà quella della ragione; e che un'era nuovella di vera civiltà renderà più facile alla famiglia umana il compimento dei suoi destini superni.

Gradite ecc.

Cardinale RAMPOLLA.

Note elleniche.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Atene, 1 marzo. — Chi crolesse avere da me notizie precise a proposito degli affari di Candia, si disgiacerebbe molto di ma nulla di nulla. Probabilmente a quest'ora voi ne sapete più di me, che mi trovo nel bel mezzo dell'agitazione.

Agli uffici dell'*Acropolis*, dell'*Etnia* e degli altri giornali, ma continuo succedersi di notizie... l'una più strambasita dell'altra.

Non sapendo che pesci pigliare qui in Atene, volevo recarmi subito a Candia; ma per andarci — la fate rimodernare e render più veloci due delle due tre corazzate. Ritorno ora dal Pireo, ove mi sono recato per visitare lo *Psarà*, giunto ieri sera e sul quale forse m'imbarcherò.

E' un corazzato a due macchine della forza di 3000 cavalli e fila 17 nodi all'ora ed è armato fortemente. Gli ufficiali, bravi e gentili, ci hanno colmati di cortesie e di mille cortesie.

Qui del resto non si parla altro che dell'Italia e della sua azione cordiale moderatrice. Ad ogni arrivo di Italiano — ovvero di Italiani — si organizzano dimostrazioni di simpatia, con relativo sventolio di bandiere e son grida festose di *Zito Italeos!*

Ieri sera arrivarono due stadouti da Torino. Non vi descriverò la gioia degli Ateniesi; nella folla dimostrante s'erano vari ufficiali e soldati, e tutti applaudirono all'Italia.

E all'Italia ed agli italiani applaudivano pure alcuni giornalisti francesi che sono qui di passaggio diretti a Candia od in Macedonia.

Qui tutti sono all'immediata della guerra, tantochè i negozi degli armaiuoli sono sempre pieni. Con 23 drachme in carta — 10 lire in oro — si compra un fucile *Gras* con relativa baionetta.

Ma nei circoli governativi, da quanto ho capito, le opinioni non sono del tutto concordi. Il ministro della Marina è partigiano della guerra a fondo, tantochè la prima volta mi consegnò colle seguenti precise parole:

« Se la Grecia piegasse il capo alle ingiunzioni delle potenze, non avrebbe più ragione di esistere. » Non solo Creta, ma *anche la Macedonia dev'essere nostra.*

D. Orsatelli.

P. S. — Stava per partire questa lettera alla posta, quando ho ricevuto un invito urgente di recarmi al Min. della Marina. Il Ministro signor Lorodis mi ha ricevuto subito e mi diceva un biglietto per essere ricevuto a bordo dell'incrociatore *Hycoll*, che parte a mezzanotte per Candia, mi ha soggiunto che al ritorno non lo rivedrò più al Ministero, perchè il 6 dimesso, ma sarà sempre lieto di stringermi la mano, come deputato dell'Attica.

Parto dunque a mezzanotte. Se riesco a sbarcare in un punto e a dell'altre ritorno dando di farti sapere come stanno davvero le cose nell'isola. G.

Conferenza sanitaria.

(3) **Venezia**, 5. — Il Comitato diplomatico della Conferenza Sanitaria internazionale ha fissato, nell'odierna seduta, i lavori circa le misure relative alla polizia sanitaria del Mar Rosso.

Il commercio italiano nel 1896

Risultati generali.

Abbiamo sott'occhio i risultati completi del nostro commercio internazionale per l'intero anno 1896, e mentre ci accingiamo a farne una particolareggiata analisi, dobbiamo constatare subito che la scarsa annata fu in complesso favorevole tanto alla nostra industria, quanto ai nostri scambi coll'estero.

Infatti dal confronto coll'anno precedente risulta che mentre aumentò la importazione di materie prime per alimento delle nostre industrie, scemò quella dei prodotti fabbricati, aumentando invece la esportazione delle merci manifatturate, ciò che meglio risulta dalle cifre che seguono:

Importazione.

	1895 Lire	1896 Lire	Differenza Lire
Materie necessarie alle ind. (greggie)	453,366,512	461,310,141	+ 11,873,629
Materie necessarie alle ind. (lavorate)	241,868,075	229,178,332	— 15,689,743
Prodotti fabbricati	250,267,791	227,769,484	— 22,498,307
Generi alimentari	241,875,731	252,778,756	+ 9,995,142
Totale	1,187,378,491	1,173,966,712	— 14,388,979

Esportazione.

	1895 Lire	1896 Lire	Differenza Lire
Materie necessarie alle ind. (greggie)	174,877,538	175,551,759	+ 674,235
Materie necessarie alle ind. (lavor.)	368,749,192	335,065,643	— 33,543,549
Prodotti fabbricati	415,576,346	220,465,004	+ 35,838,658
Generi alimentari	309,587,920	329,754,193	+ 11,166,273
Totale	1,037,750,989	1,051,376,596	+ 14,125,619

La differenza fra la importazione e la esportazione si è ridotta a poco più di 121 milioni, mentre fu di quasi 150 milioni nel 1895.

Nelle materie prime greggie importate tiene il primo posto il cotone greggio:

	quantità Quintali	valore Lire	
1895 quintali	1,074,628	Lire	96,716,590
1896 »	1,127,496	»	112,749,600
Differenza +	52,868	+	16,033,010

Un aumento pure considerevole lo presentano i concimi, che possono considerarsi materie prime per occelenza dell'industria agricola: quasi 9000 tonnellate nel 1895 per un maggiore valore di L. 9,101,900, e le pelli crude per quasi 37 milioni e mezzo 2,333,739 più del 1895.

Nel carbon fossile vi è stata una lieve diminuzione (quasi 4 milioni), che abbiamo ripetutamente accennata lungo il corso dell'anno, cioè rimanenza di grossi *stocks* del 1894-95. Ne abbiamo importato nel

1895 tonn.	4,304,787	per L.	86,095,740
1896 »	4,061,218	» »	85,705,578
—	243,569	—	390,162

Sono state in aumento le importazioni della jute per quasi un milione di lire, il pelo ed il crine greggio per quasi altrettanto, il minerale di piombo e le scorie per quasi 5 milioni ecc.

Fra le materie lavorate importate della gomme e resine per un valore di quasi 14 milioni e del tabacco in foglie per oltre 20 milla quintali (5 milioni di lire) per sovrabbondanza dei depositi nei magazzini.

Nell'importazione delle materie industriali lavorate ciliamo la cascame, che abbiamo ripetutamente accennata lungo il corso dell'anno, cioè rimanenza di grossi *stocks* del 1894-95. Ne abbiamo importato nel

1895 tonn.	4,304,787	per L.	86,095,740
1896 »	4,061,218	» »	85,705,578
—	243,569	—	390,162

Sono state in aumento le importazioni della jute per quasi un milione di lire, il pelo ed il crine greggio per quasi altrettanto, il minerale di piombo e le scorie per quasi 5 milioni ecc.

Fra le materie lavorate importate della gomme e resine per un valore di quasi 14 milioni e del tabacco in foglie per oltre 20 milla quintali (5 milioni di lire) per sovrabbondanza dei depositi nei magazzini.

Nell'importazione delle materie industriali lavorate ciliamo la cascame, che abbiamo ripetutamente accennata lungo il corso dell'anno, cioè rimanenza di grossi *stocks* del 1894-95. Ne abbiamo importato nel

1895	1896	Differenza
Seta tratta L.	74,258,900	51,289,000	— 22,947,100
Cascami di seta	4,876,575	3,596,400	— 1,280,175
Pelli conciate	12,238,890	11,092,102	— 1,146,788
Pelli di lino	10,194,027	9,572,989	— 622,037
Filati di cotone	4,034,580	3,227,705	— 806,875
Filati di lana	7,321,720	5,713,155	— 1,608,565
Ferro e acciaio lavorato ecc.	10,055,581	9,081,178	— 974,403
Oro cilindrato	2,703,700	2,058,450	— 645,250

Sono invece in aumento all'importazione i prodotti chimici e più specialmente il solfato di rame per oltre 4 milioni e mezzo a causa della cura antifillosserica dei vigneti.

Nella esportazione delle materie prime greggie per le industrie sono in aumento principalmente gli olii:

1895 quint.	3,175,661	L.	30,941,706
1896 »	3,563,700	»	37,302,305
Differenza +	388,039	+	6,620,599

I foraggi quint. 316,097 per L. 4,741,455 contro quint. 166,112 per L. 2,491,680 nel 1895. Aumento L. 2,249,775 e per somme inferiori ai milione le erbe, i fiori e foglie medicinali, i legni e le radici per tinta e concia, le lane lavate e cascami, le legge comune rozze e squadrate, le radiche per spazzole, i minerali di ferro e zinco, il manzo greggio, le piume da letto, ecc.

Nella esportazione delle materie industriali lavorate nel 1896 si ebbe una importante diminuzione nella seta tratta semplice e torta per un complessivo valore di altre 38 milioni in confronto dell'anno precedente.

Dobbiamo in compenso segnare i seguenti aumenti:

	1895	1896	Differenza
Acido borico L.	917,775	1,042,110	+ 124,335
Id. tartarico	330,000	1,372,000	+ 542,000
Filati di cotone	5,296,770	5,366,140	+ 767,370
Id. di cotone	2,311,065	3,383,810	+ 1,078,745
Cascami di seta	22,632,800	25,551,575	+ 2,919,075
Marmo in tavole	4,089,161	4,570,179	+ 482,018

Rimarrà questo sommario esame delle scambio delle materie prime, lavorate e greggie nei prossimi numeri l' analisi delle singole categorie della esportazione e della importazione, tenendo conto dei paesi coi quali si verificarono singolarmente i nostri traffici.

Movimento elettorale.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 5, ore 17,45. — L'on. Luca Beltrami pubblica una lettera, con cui si congeda dai suoi elettori del I. collegio di Milano. Confessa di sentirsi alieno dall'ambiente in cui si svolge la vita parlamentare e preferisce ritornare ai suoi studi prediletti.

Si augura che gli elettori si affermino vittoriosamente sul suo successore monarchico-costituzionale, sfidando alla candidatura dell'avv. conte Emanuele Greppi, assessore per la istruzione pubblica.

ARMI ED ARMATI

Marina tedesca.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 5, ore 23,56. — Oggi alla Commissione del bilancio è stato presentato un progetto di credito di 338 milioni di marchi per la costruzione di nuovi bastimenti.

Richter, di fronte alla sorpresa generale cagionata da tale domanda, chiese che venisse aggiornata la seduta per esaminare il progetto.

Lieber dichiarò che tale assunzio gli giungeva inaspettato.

L'ammiraglio Hollmann, segretario di Stato per la marina, dopo aver chiesto di comunicare di ascoltare con attenzione, dichiarò in conclusione che tutto il materiale esistente della marina compreso le nuove corazzate è inservibile. E' quindi indispensabile la costruzione, oltre i sette incrociatori già concessi l'anno scorso, di altri dieci incrociatori di 1.a e 2.a classe e di cinque avvisi. Occorre inoltre di rinnovare la squadriglia di torpediniere.

L'oratore soggiunse che di fronte alla gravità della situazione attuale sarebbe un delitto il non aumentare la marina, che deve essere portata allo stesso livello di quella francese. La Francia infatti, avendo meno commercio di esportazione della Germania ha meno interessi da difendere colla sua flotta.

La marina da guerra tedesca deve stare di grado in grado a livello colle potenze marittime che le fanno, di cnoprire i propri porti e di affermarsi in Asia come fanno le altre potenze.

Gli ufficiali presero col progetto in questione si potrà provvedere fino al 1901 soltanto. Dopo se ne chiederanno altri.

L'ammiraglio Holmann dichiarò che il Governo, sorrisse per la necessità del progetto sanonto della marina, è deciso ad ottenere i credili necessari anche a costo di dover sciogliere il Reichstag magari più di una volta.

Dopo il segretario di Stato per la marina presero la parola tutti i capi dei vari partiti esprimendo sorpresa per questo progetto che crea una nuova grossissima istituzione e aumenta i debiti di 100 milioni annui.

Un progetto simile fa rospitno dal Reichstag nel 1873.

Tutti gli oratori chiesero che il Cancelliere intervenga in seno alla Commissione per rendere conto delle ragioni che indussero il Governo a presentare il progetto.

Quindi la seduta fu aggiornata.

E evidente che la questione della marina offrirà ora tutte le altre e si rimane certo che al Reichstag sollevarà una vera tempesta.

L'affare della « Utopia ».

(3) **Londra**, 5 — *Camera dei Comuni* — Baird interroga il governo circa il processo per l'affare del vapore *Utopia*, in corso dinanzi al tribunale di Napoli da 5 anni, e chiede quali pratiche farà il governo in proposito.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, risponde: La nostra attenzione è chiamata questo caso. Crediamo che la questione sia in progiudizio di essere discussa dalla Corte d'appello di Napoli.

Soggiunge che, stante l'importanza eccezionale per gli armatori inglesi, il Console britannico a Napoli ebbe istruzioni di sorvegliare la procedura e di fare una relazione.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Napoli, 5, ore 18,15. — I giornali cominciano ad occuparsi delle elezioni. Qualcuno pubblica anche liste di candidati. Preferisco aspettare notizie certe, sperando che passi questa confusione, vera fiera di vanità.

— Il tempo è pessimo. L'*Entella* della N. G. I. I. giunto da Palermo con 36 ore di ritardo.

L'*Adriatico* proveniente da Genova, ha dovuto pogiare a Porto S. Stefano.

— Un disgraziato giunto ora ore, dice che l'*Oratava* della *Pacific Co.*, incagliatasi a Parim, è completamente perduto.

L'equipaggio e i passeggeri sono salvi.

Ventimiglia, 4. — A Braglio l'altra mattino alle 5 la vista un magnifico baleno attraversare lo spazio da ovest ad est. Era grandissimo e compì in una traiettoria accompagnato da un sordo boato.

Prima di scomparire lasciò scappiò, dividendosi in un infinità di frammenti infuocati.

Spezia, 4. — E' giunta una nave della marina spagnuola, venuta a salvare le salme di prammatica.

Genova, 5. — Ilmercato di Sampierdarena *santi* è entrato in uno dei bacini della Grazia per riparazioni alla carena.

— E' giunto da Santos il vapore italiano *Recaro* con 993 passeggieri. Durante il viaggio morì a bordo il passeggiero Nicola Pinzaglia d'anni 59 per cause all'intestino.

Bologna, 4. — Edmondo Sbrozzi, vantenne, studente di giurisprudenza, marchegiano, sonvegiava con Zelinda Andreoli, meglio separata di Alberto Rizzia. Questi giovane che pure nella notte di due amanti erano stati insieme al veglione, recossi al domicilio dello Sbrozzi attaccando lite. Lo Sbrozzi tirò quattro colpi di revolver al Motta ferendolo mortalmente; spirò dopo due ore.

Vicenza, 4. — In seguito a decisione della Giunta provinciale, che cancellò dal bilancio del Comune di Orgiano la spesa per la banda municipale, furono fatti ritragri ai parroci e ai cappellani dei cosi detti liberali che credettero la deliberazione della Giunta fosse da loro istigata.

Essi per evitare nuovi aggravi abbandonarono la loro residenza, lasciando la popolazione senza servizio religioso.

Invitata un gruppo numeroso di donne armate accorsero al Municipio ed entrate nella residenza fecero man bassa d'ogni cosa, bruciando carte e tavoli. Accorsero carabinieri e finanzieri da Vicenza, che eseguirono parecchi arresti.

Milano, 5, ore 16. — E' morto in età di 61 anni, Giuseppe Colombini, già ufficiale dei Mille ed uno dei fondatori della società per la navigazione sul Lago Maggiore.

Genova, 5, ore 24. — E' giunto dal Brasile il *Gottardo* con 900 immigrati.

Genova, 5, ore 24. — Stasera al teatro Costa Felice *Edipo*, con la principessa Elena Angelina ha avuto pieno successo.

Fragorosi applausi molte chiamate al proscenio.

(3) **Verona**, 5. — Il nostro apprendiamo che **Teodolo Rocca**, ritornando, ieri, dalla sua solita passeggiata in vettura, fu colpito da apoplessia ed è morto istantaneamente.

Era nato a Pubino (Alessandria) il 10 dicembre 1825. Uscito dall'Accademia militare di Torino nel 1845 col grado di sottotenente di fanteria, passato nel 1848, capitano nel 1855, passò nel 1856 nel Corpo di Stato maggiore e vi rimase fino alla promozione a maggiore generale che ebbe nel 1877. Comandò per diversi tempo il VII corpo d'armata ad Ancona e poi passò in posizione ausiliaria. Cavaliere dell'Ordine militare di Savoia, gran croce dell'ordine della Corona d'Italia e dell'ordine del SS. Maurizio e Lazzaro, aveva preso parte a tutte le campagne di guerra per l'indipendenza nazionale e godeva fama di colto ufficiale e perfetto gentiluomo. Fu nominato senatore del Regno con decreti del 6 dicembre 1890.

Presentemente era nel quadri della riserva.

MANIFESTO ELETTORALE DEL GOVERNO

I gravi avvenimenti di Africa cagionarono, nel marzo dell'anno scorso, la crisi ministeriale che mi ricondusse al governo.

Rappresentante di una minoranza parlamentare, che si era tenacemente opposta a quella politica che la maggioranza approvava, avrei dovuto, in obbedienza alle buone regole costituzionali, preporre, risspettosamente, alla Corona la convenienza di nuovi comizi. E così il corpo elettorale avrebbe potuto mettere subito un termine alle questioni personali sorbenti che si agitavano nella Camera, conturbando il Paese.

Nondimeno le urgentissime cure che s'imponevano internazionalmente consigliarono altrettanto momenti più tranquilli, per valgere, intanto, tutta l'opera del governo a rimuovere le maggiori difficoltà, che si coglievano alla sconfitta di Adua, la quale aveva commosso l'animo dei cittadini in guisa che ne fu minacciata l'ordine pubblico.

Indugiai, perciò, sperando che la Camera, considerata la situazione permettesse, come infatti avvenne, di provvedere alle imperiose necessità del momento.

Oggi che la pubblica opinione può giudicare serenamente nomini e cose, ritorno a' suoi elettori, assenti la Corona, che fosse opportuno consultare il Paese.

Il Ministero avrebbe potuto, invero, prolungare la vita sua e della Camera, poichè ambedue furono fatti gli si erano lealmente e liberamente accostati, se non che così si sottraevano ai giusti rimproveri dei cui vuole il proprio voto loro elettori.

Le questioni che dovranno risolversi, fra le quali l'africana primeggia, sono, del resto, così alte e difficili che, sul punto di porle innanzi al Parlamento, giova stringer bene a' comizi elettorali.

Africa.

Sonza la pace, testé conclusa coll'Abissinia, avremmo dovuto, quest'anno, sostenere l'urto dei Dervisci, pur continuando la lotta col Negus. È troppo grave sacrificio stata la responsabilità di impegnarsi in guerra siffatta che, in tanto campagna sola, avrebbe richiesto, almeno, due corpi d'esercito e duecento milioni di spesa.

Dobbiamo provvedere all'avvenire; ma non sarà facile giungere subito a una condizione che agli paghi i nostri veri interessi. Possiamo, però, liberarci da quella preoccupazione, scegliere serenamente la via che più ci torna conto di battere.

I patti che abbiamo coll' Abissinia sono chiari e interamente noti al pubblico. Il paese ne sa, pertanto, esattamente la portata, e dalla prossima delimitazione del confine, non possono insorgere divergenze tali da divenire pretesto di guerra.

Il regno stabilisce tutte le

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 12,8 — minimo: 3,6.

Vaticano. — Ieri mattina il Padre Paolo da Pieve di Cotrone del minori cappuccini, ha recitato alla presenza del Papa e del Sacro collegio la prima predica di quaresima.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari.

Lavori pubblici. — È stato indetto l'appalto della manutenzione della strada provinciale Ardeatina superiore dalla Prenestina presso Ponte Orsino alla Tiburtina tronco III presso la Castagnola, per cinque anni dal 1° gennaio 1898.

L'asta avrà luogo il 15 corr. a termini abbreviati nel caso unico di L. 5065.

Per la Tiburtina-Valeria avevano concorso all'appalto le Imprese Vitali, ing. Borelli e ing. Mattioli.

Con o senza, fra i concorrenti alla gara, il Ministero si era riservato di esaminare con giudizio inappellabile quali fra gli aspiranti dovessero ritenersi idonei e di escludere dall'asta con insindacabile libertà qualunque dei concorrenti stessi, nel caso che l'esclusione reclamare indennità di sorta e pretendere che fossero rese note le ragioni del provvedimento.

Nella gara di ieri le quattro ditte concorrenti avendo presentate nuove offerte, il lavoro fu aggiudicato all'ing. Borelli Pasquale che presentò un ulteriore ribasso del 5,014 0/0.

I concorrenti avevano dichiarato accettare a titolo di cauzione provvisoria L. 500,000.

La cauzione definitiva è stabilita in una somma eguale al decimo della somma d'appalto, depositata dal vincitore.

Il deliberatario dovrà nel termine di 5 giorni successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

I lavori dovranno essere intrapresi appena avrà luogo la consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di 4 anni consecutivi.

Durante la gara dell'asta notissimi operai accorsero in piazza S. Silvestro, per conoscere i risultati.

Nessun incidente.

Per il porto di Civitavecchia. — La Commissione locale nominata dal Ministero dei lavori pubblici per dare un parere circa il progetto parziale della sistemazione del porto relativo all'ampliamento dell'attuale darsena Sco-Cagli, aduntasi ieri l'altro a Roma, approvò il progetto stesso, raccomandando al Ministero dei lavori pubblici la più sollecita esecuzione dei lavori.

Un Consiglio comunale disciolto. — Con decreto reale è stato sciolto il Consiglio comunale di Capranica, nominando R. Commissario il signor Quatrocchi Vincenzo.

La relazione che precede il decreto constata:

Da molto tempo il comune di Capranica è in deplorevoli condizioni.

Tutti i membri sono stati tratti per ludurre gli amministratori ad un più sano e severo indirizzo, ma nulla è giovato e perdurano anche oggi i mali sempre lamentati, specialmente gli atti di ufficio, nel governo della cosa pubblica, disestato sempre crescente nella finanza.

Or con una amministrazione comunale scomposta, divisa da partiti, avversata in pace, inetta e morta da interessi opposti a quelli del comune, non è possibile risolvere a quello di quanto occorre per l'operaio, e s'impone l'opera di un commissario straordinario, lo scioglimento cioè del Consiglio comunale.

Fel genetlisco di S. M. il Re. — La Fratellanza militare per consentendine di lunghi anni, stretta a festeggiare il genetliaco di S. M. il Re, distribuendo ai poveri, pani e buoni delle cucine economiche, e chiamando a concorrere nell'opera di carità gli stessi militari.

A tale scopo si è rivolta alle presidenze delle varie Associazioni monarchiche di Roma perchè, come negli anni scorsi vogliano far pervenire offerte in denaro o in buoni delle cucine economiche.

Le offerte tutte saranno pubblicate sui giornali cittadini.

— Per la stessa occasione, domenica 14 corrente il " Circolo Savoia „ alle ore 19, nella sala della Piccola Roma, in via Sistina, terrà il consueto trattenimento che sarà presieduto dal presidente del Circolo senatore Calenda.

Al banchetto hanno già aderito numerosi politici e molte associazioni cittadine le di cui rappresentanze interverranno con bandiera.

Le iscrizioni si ricevono alla sede del Circolo Savoia, aperta tutte le sere dalle ore 20 in poi ed al ristorante della Piccola Roma. La quota del banchetto è fissata in L. 5,50.

La festa di beneficenza al palazzo Caetani — Rammentiamo che domani avrà luogo la consueta festa di beneficio dell'Educatorio Michelangelo Caetani.

Prima della lotteria, alle 2 1/2 precise, verrà distinto signorino eseguiranno con mandolini pizzo ed organo, sotto la direzione del prof. Alfonso Tosi, un *Intermezzo* ed una *Fantasia* da questi composti ed offerti gentilmente per la circostanza.

La lotteria è sempre ricca e difficile a dirsi se in cucina di esse si troveranno, in proporzioni uguali, premi di molto e di poco valore.

Il biglietto della lotteria dà diritto, senz'altra spesa, alla refezione cittadine le di cui rappresentanze interverranno con bandiera.

Le iscrizioni si ricevono alla sede del Circolo Savoia, aperta tutte le sere dalle ore 20 in poi ed al ristorante della Piccola Roma. La quota del banchetto è fissata in L. 5,50.

La festa di beneficenza al palazzo Caetani — Rammentiamo che domani avrà luogo la consueta festa di beneficio dell'Educatorio Michelangelo Caetani.

Prima della lotteria, alle 2 1/2 precise, verrà distinto signorino eseguiranno con mandolini pizzo ed organo, sotto la direzione del prof. Alfonso Tosi, un *Intermezzo* ed una *Fantasia* da questi composti ed offerti gentilmente per la circostanza.

La lotteria è sempre ricca e difficile a dirsi se in cucina di esse si troveranno, in proporzioni uguali, premi di molto e di poco valore.

Il biglietto della lotteria dà diritto, senz'altra spesa, alla refezione cittadine le di cui rappresentanze interverranno con bandiera.

Per coloro che vi si recheranno in carrozza, si avverte che le carrozze entreranno per l'ingresso principale del palazzo Caetani (via Botteghe Oscure) e che le uscite saranno per la via di S. Caterina dei Funari, ove attenderanno in doppia fila.

Nella piazzetta dell'Arco de'Ginnasi suonerà il concerto della Sacra Famiglia.

Società Lanciatori. — Oggi nell'antico tre dell'Oppedale di S. Giacomo, alle ore 20 1/2, assemblea.

Riferiranno i soci: dott. B. Vespa, prof. E. Marchiafava, dott. B. D. Roncali, dott. A. Capogrossi.

Conferenze. — Domani, alle ore 15, il presidente dell'Associazione della stampa, on. senatore Bonfadini una prima, nella sede dell'Associazione, una conferenza sul tema: " Del carattere nella vita pubblica „.

Il pubblico è invitato a prendervi parte.

— Lunedì il prof. Giuseppe Gattiscoli, alle ore 15 e 1/2, nel Magazzino archeologico comunale presso il Colosseo, parlerà sul " Restauro del Monte Capitolino, del Foro Romano e dei monumenti circostanti sotto Diocleziano „.

— Nello stesso giorno, alle ore 21, il prof. Dante Pantanelli, presidente della Società geologica, terrà al Circolo dei cacciatori una conferenza sulla gara svolgerà il tema " Polimorfismo dei molluschi e concetto della specie „.

Dagl'impiegati comunali. — Questa sera alle 20 avrà luogo famigliare nella sede della società di M. A. fra gl'impiegati del Comune di Roma in via Giustiniani.

La sanità del corpo e in generale la *robustezza* dipendono in gran parte dal perfetto funzionamento del sistema della *digestione*.

La stessa forza delle facoltà mentali, la serenità della vita e la energia del carattere, molto si giovano della sana alimentazione, della forza digestiva ed assimilativa compiute felicemente.

Il *Peptone da Carne* della rinomata *Compagnia Liebig di Londra* è meravigliosamente adatto nell'ordinario regime per le sue qualità provate di alimento efficacissimo ed utilissimo.

Circolo Romano di studi "S. Sebastiano — Oggi alle 15 il prof. Lodigiani addetta da questo Circolo e che doveva aver luogo martedì 23 febbraio, è stata rimandata domenica a causa del tempo.

Riunione alle 9 precise alla Stazione.

Corso Dantesco alla Palombella — Domani dalle 15 alle 16 il Francisci farà la XIII Conferenza, del suo corso, parlando sul tema: " L'arte di Dante al paragone della realtà „.

Oppedali di Roma — Movimento dei malati al 4 marzo 1897.

Oppedali	Entrati			Usciti				Giornate		
				Sani		Morti				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	172	107	279	158	98	2	2	1500	800	2300
S. Antonio	134	278	412					1134	2298	3432
S.to Galla	29		29					126		126
S. Giovanni		300	300		19		1		4284	4284
S. Giacomo	167	72	239	141	61	2	1	1545	671	2216
Consolaz.	163	89	252	141	71	1		1465	1	1466
S. Gallicano	134	100	234	111	80	1	1	1163	852	2015
Totali	1198	2157	1646	1450	329	6	5	7103	8256	15359

Le aggressioni in previsione. — In seguito alla grave aggressione di Ripa Grande seguita nella mattinata di ieri a Ponte di Papa, la questura di Roma inviò sul luogo l'ispettore cav. Giugni Roberto, il quale, dopo avervarii e lunghe investigazioni assicurava alla giustizia parecchi individui.

Quali aspetti autori delle grassazioni commesse agli *Squarciarelli* ed alla macchia *Croce Molara* in danno del conte Pacci di Rocca di Papa, furono arrestati Berna Giovanni e Galloni Nazzarene, bracconieri, marchigiani, dimoranti a Rocca di Papa.

Essi però, interrogati dal cav. Giugni e dall'autorità giudiziaria, si mantennero sempre negativi.

Intanto si venivano raccogliendo gravi prove a loro carico.

I vignaroli e gli affittuari delle terre limitrofe ai luoghi dove erano avvenute quelle grassazioni, sicuri di non essere più minacciati finirono per confessare, alla giustizia, quanto avevano saputo a tale proposito, circostanziando con fatti e prove il loro asserto.

Da queste dispozioni l'autorità giudiziaria ha potuto stabilire con certezza quali responsabili a S. A. il Duca di Sassonia Meiningen, avvenuta il 4 maggio del 1896, sono appunto i due arrestati Berna e Galleni. — Le loro negative e contraddizioni rafforzano gl'indizi della giustizia, tanto da poter essere denunciati alla Sezione d'accusa come autori delle grassazioni avvenute in quei luoghi.

Di tale sospetto, i due arrestati non saranno gli abitanti dei Castelli romani, i quali così potranno rivedere nei loro paesi tranquilli e sicuri, non solo gli amici di Roma, ma anche i forestieri che in quella stagione vengono a villeggiare — dopo i fatti deplorati — diserrati quelle località.

Il grave ferimento di ieri. — Una grave rissa avvenne ieri a mezzogiorno (12,40) in via della Rondinella tra Poste Segatori Filippo di anni 24 e Poreice Forte Garibaldi di anni 21, ambedue romani, questi ultimo però domiciliato in Napoli alla Cerrina San Martino.

Il Segatori ha negozio in via della Rondinella al n. 20. Egli vanta un credito di L. 30 verso il Forte. L'ieri avvenne la discussione per il detto somma fu causa della querelone. Dopo un furioso scambio di contumelie il Segatori in un impeto d'ira estratto un lungo coltello, si avventava contro il Forte. Ne seguì una colluttazione durante la quale il Segatori colpì il Forte, ferito gravemente cadeva a terra in una ponza di sangue.

La guardia P. D. Lorenzo Enrico accorsa immediatamente, sollevò il ferito e adagiatolo nella vettura n. 2377 lo condusse a S. Spirito. Quivi i dottori Vecchiotti e Capogrossi gli riscontrarono ferite alla testa e all'addome, con perforazione del polmone.

Il povero Forte fu dichiarato in imminente pericolo di vita.

Anche il Segatori fu medicato a S. Spirito per varie contusioni riportate al braccio destro ed escoriazioni alla faccia e quindi venne condotto alle sezioni di polizia dinanzi alle quali si trattenne a lungo subendo l'interrogatorio. Al definitivo venne sequestrato il coltello. Fu pure sequestrato un bastone di proprietà del ferito.

Il giudice istruttore cav. Juni si recò all'ospedale per interrogare il ferito, ma non potè da questi avere alcuna deposizione.

Una disgrazia alla Stazione. — Nella stazione di Termini, (grande velocità) ieri sera verso le 21 il deviatore Angelo Galvani di anni 53, mentre saliva sopra uno dei dischi che servono di segnale, per accendere la prediletta lampada, cadeva. Riportò una commozione addominale. Fu trasportato in grave stato all'ospedale di S. Antonio.

Cadavere da un treno merci. — La stazione Campori Teresa di anni 20, romana, nello scrivere i panni al primo piano del monastero di Santa Maria in Cappella, accidentalmente perdette l'equilibrio e cadde a cadere in cammo sottostante. Riportò contusioni al fianco sinistro e all'addome. Il fratello Pietro, la cugina Nardoni la soccorse trasportandola alla Consolazione. Ne avrà per una settimana.

Una bambina abbruciata. — Il 3 corrente la bambina Cassinotta Catarina, di mesi 15, lasciata sola dalla propria madre in un vicolo Carbonari 20, accidentalmente cadde sopra un braciero. Riportò gravissime ustioni alla schiena per le quali ieri cessava di vivere.

Un sorpreso. — L'altra sera due agenti della sezione del Macao sorprendevano in un caffè di via Cernaia, n. 19, quattro persone che giuocavano alla bassetta. Ad esse alla presenza della Commissario sulla Cassa del Consolazione dove il giudicavano guardibili a far presto in dieci giorni.

— La domatrice Clementi Angela, di anni 39, da Senadriano, in via Nazionale, trovandosi in mezzo ai dirano facchino, in via della Campanella 26, ricevè dal medesimo una solenne dose di legnate tantto da dover ricorrere a S. Spirito. Per le varie contusioni riportate al dorso, dovrà rimanere in cura per una settimana almeno.

— In via Giulio Cesare, due manuali, Carratelli Raffaele di anni 30 da Cerosa e certo Spallani Carmine, si bisticciarono per cose da nulla. Erano sembrano un po' brilli e finirono per accettarsi una scarica di pugni e la peggio capitò al Carratelli, il quale si ritirò anche in mezzo alla mano destra. Intervenuti i carabinieri accompagnarono il ferito a S. Spirito, mentre lo Spallani si dava alla fuga.

A S. Angelo. — Ricordiamo:

La bambina Gaetano Dall'Olmo, caduta da una altalena, in piazza Guglielmo Pepe, ferendosi alla fronte.

— Il muratore Gioacchino Ricciotti bovera per sbaglio della lisciva. Giudizio riservato.

A S. Spirito. — Ricordiamo:

Il meccanico Augusto Augustinone, di anni 16, da Barbara, abitante in via Tasso 44, feritosi leggermente alla mano sinistra mentre lavorava al trapano nello stabilimento della Società Romana in via S. Francesco di Sales.

— Antelli Agata di anni 46, romana, abitante in via Giulio Cesare, pal. Cattabriga per aver bevuto della spirito ignoto e successivamente con un calmante, 5 giorni con riserva.

Per cadute — Il bracciante Di Natale Pasquale, di anni 50, romano, abitante in via Ripetta in via Lungara 44. Frattura di una costola, 25 giorni.

Alla Consolazione — Ricoverati:

Il barbiere Fabbri Giovanni, di anni 34, da Tortorici abitante in via Sistina 126 per scottature alla testa. Ferita guaribile in 8 giorni.

Arresti. — La guardia municipale Dolcetti, in Campo dei Fiori arrestava per oltraggi il venditore ambulante di candele steariche Frajetti Giuseppe ed aveva contestato una contravvenzione.

— In via Nazzini, furono arrestati Zietsen Mario e di Egilio Lischen Guido, perchè colpiti da mandato di cattura del 2° mandamento dovendo rispondere di truffa.

— A ponte S. Angelo fu arrestato Spadani Tecla per omicidio imputata di furto in danno di Giuffori Ignazio abitante in piazza S. Ignazio 170 p. n.

A S. Giacomo — Ricoverati:

La domatrice Maretti Maria, di anni 34, da Magliano abitante in via Cola di Rienzo pal. Ruboschi per aver bevuto dell'ammoniaca per equivoco. Niente di grave.

Ristorante di Savoia, via Fontanella di Borghese 56, cantone al Corso. Cambiamento di proprietario. Pranzisti e ordinazioni per grazi in città.

Prezzi moderati — Sale ricealdate.

Piccola Cronaca di Roma

Farmacista e dottore con alta laurea, trovasi disponibile in Via Merulana, 208, Roma.

Banda. — Ecco il programma da eseguirsi oggi al Pincio dal concerto dell'11. fanteria dalle ore 15 1/2 alla 17:

1. Marcia Militare.
2. Pot-pourri " Boccaccio „ Suppè.
3. Sonnlisonnez " La Giocondа „ Ponchielli.
4. Sinfonia " Aroldo „ Verdi.
5. Valtzer " Les Américaines „ Wagner.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Stasera si replica la *Traviata* col baldo *Sieba*.

Costanzi. — Mirabilissimo, come del resto sempre sono le produzioni di questo teatro, il ballo *Excelsior* che è pronto per gli spettacoli di prosa.

Come accennammo il palcoscenico è stato ridotto in modo da togliere l'inconveniente della scarsissima distanza fra il sipario e la ribalta.

Inoltre il livello del pavimento dove sono le poltrone è stato rialzato ed i posti vengono collocati proprio verso la platea. Anche la platea offre maggiormissimo all'acustica della sala ed è specialmente comodo per gli spettatori.

Per domani è attesa la compagnia drammatica Lyriche-Reiter, che andrà in scena con la *Fernanda*.

Quirino. — Stando ai manifesti, questa sera dovrebbe andare in scena la compagnia Gargado con *La figlia del Reggimento soppiore*, ma la nuova impresa non ha credito di mandarci ad avviare alla, sicchè... vattelo a pesca.

Manzoni — Col *Padrone della ferriera* stasera la compagnia drammatica del cav. A. Mauri, diretta dal Pozzoni, comincia le sue rappresentazioni, che saranno certo coronate da successo artistico e di cassetta.

All'Olympia questa sera si presenta la regina, la fata delle canzonettiste, Emilia Persico, e con cui si rigrsenterà pure il Quartetto Nadal, che tante entusiasmo ha suscitato al pubblico.

Sala Umberto I. — Oggi, alle 15, concerto della pianista Maria Avani. Il programma è artisticamente bello. Vi prenderà parte pure il prof. Monachesi.

Fabr..

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — (Turno) — *Traviata* e ballo *Excelsior* ore 20 1/2

Manzoni — *Il padrone della ferriera* - ore 21.

Via Lucina, angolo Corso.

Olympia Gli artisti — Ore 20 1/2 - Ingressi L.

Nuovo — **Le Lieure** — MORTARO II (Tritone Nuovo. Cinematografo Lumière-Sonzogno - Grotta di Lourdes. - Panorama - La Spagna - Aperto dalle 15 alle 21.

Il sottoscritto ha voluto scomparire dappoi e stimate alcune sostituzioni nella direzione sanitaria in seguito all'uso dell'*Acqua di Ulivetо*.

In fede Prof. LOMBROSO

Torino, 1 Agosto 1892.

Per richieste **Terme di Ulivetо** (Pisa)

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore Postale partirà il 16 marzo

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein, Via della Mercede N. 42.

Alf. Lemon e C., Piazza Spagna, 49.

Thos Cook & Son - I-ll Piazza Spagna.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA DI ASSICURAZIONI
contro l'incendio - sulla Vita Umana

Autorizzata in Italia con Decreto Reale 19 aprile 1885.

Sede Sociale: Parigi, Via Le Peletier 16.

Sede Centrale per l'Italia: Milano, Piazza Fontana, 3a

Capitale Sociale { Rami Vita F. 10,000,000 / Rami Incendio F. 6,000,000

Capitale versato { Rami Vita F. 2,500,000 / Rami Incendio F. 1,500,000

Riserva pei due Rami F. 7,276,642. 98.

Sindaci e Capitali pagati dall'origine della Compagnia al 1. gennaio 1896, F. 10,263,164. 71.

Direzione per la Provincia Romana: Vicolo Scavolo 61, Roma

Si rende nota a chi possa interessare che la seguito a spontanea rinuncia del Signor Giovanni Ghiringhelli al Agente Generale della Compagnia il Assicurazione **Il Mondo** in Roma per la Provincia Romana, il Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 30 gennaio 1897 nominò in sua vece il signor Pietro Nicolò con Ufficio in Roma, Vicolo Scavolo 61, *al quale solo si dovrà dirigere chi può avere interesse ad affari relativi alla suddetta mandato.*

Roma, li 1 febbraio 1897.

Il Mandatario Generale per l'Italia
della Compagnia **Il Mondo**
ELISEO GAVETTI

Löwembräu Salvator Bier

Si spaccia stasera

nella BIRRARIA ALBRECHT

in Via di S. Giuseppe Capo le Case 23-24.

Dr G. Nuvoli Malattie dell'orecchio, gola e naso. Dalle 2 alle 4 pomeridiane piazza di Spagna 47 p. p.

Affittasi appartamento signorile molto soleggiato in via Nazionale 92, composto di 15 vani, doppia scala, gas, cucina economica, ecc.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per *Alessandria* (Egitto) arrivo alle 7 del Domenica; ai all'Alto. Unica a più sollecita linea settimanale per Egitto e Italia e Ritorno.
2. Da *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi*, Via Carlo. Partenza Pireo, ogni Venerdì alla mezzanotte per *Beirut* e Jaffa-Gerusalemme.
3. Da *Trieste* ai 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porta Said, Suez e Aden, ai 7 nel pomeriggio per *Bombay* (Indie-Bombay 14 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alle 5 pom. per *Mar Nero* (Costantinopoli ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì) per Costantinopoli, Odessa, Batum.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti a *Brindisi* Fratelli Cramer e Compa Inter, dei Wagons-Lits, *Ancona*, G. et G. Fermer *Venezia*, G. Sorvegno, *Brindisi*, R. Lloyd, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Son, Henry Gaze & Sons.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.

La ordinazioni premo la Casa di Rappresentanza Pio Carelli, *Roma, Via dei Pontefici 60-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

UN PRIMO LIBRO
PER MIO FIGLIO

(Ricordi dell'ex galeotto N. 1603)

« Franco Lombroso e il Supplemento Libri! »

Ultime Notizie

Ieri mattina al villino Radini in via Gaeta ebbe luogo una conferenza tra i ministri Radini, Visconti Venosta, Bein, Pelloux e il maggiore generale Canevaro alla questione della limitazione dei confini nell'Eritrea.

Situazione in Oriente.

La risposta della Turchia è favorevole alle decisioni delle Potenze: la Grecia non ha ancora risposto, ma si ritiene generalmente che la risposta sarà contraria, sebbene nei circoli diplomatici non sia ancora perduta la speranza di una soluzione favorevole.

Nel caso negativo si prevede inevitabile la guerra fra la Grecia e la Turchia.

Siccome anche nelle circostanze più gravi non manca la nota gaia, il telegrafo ci porta la notizia che il nostro principe Odoscalchi, che si trova *en touriste* in Atene, è andato sul Parnaso e tra le Muse ha fatto un discorso in turco ai canditoti, colà rifugiati, che lo hanno portato in trionfo all'albergo.

Per le vittime di Mogadiscio.

Scrivono da Mogadiscio che la mattina del giorno 26 gennaio fu celebrato il funerale funebre delle vittime delle compiante vittime dell'eccidio di Lafolè. Tutta la truppa si trovava sotto le armi e schierata nella piazza — le navi presenti in rada fecero il saluto di ordinanza — ed ufficiali, sott'ufficiali e marinai; le navi eseguirono le salve funebri regolamentari.

Il 1.o febbraio poi, alle 6 ant., il comandante della regia nave *Elba*, usciva da Mogadiscio con tutte le forze costituenti la guarnigione per ricuperare le salme cadute nel glorioso eccidio nel luogo dell'eccidio del 26 novembre 1896.

La spedizione era composta dalla compagnia degli ascari comandata dal capitano Corapi, la quale portava con sè la batteria montata da due pezzi da 75 mm e da tre cannoni revolvers, trainata dagli ascari.

Seguiva poi la compagnia da sbarco delle regie navi *Elba* e *Governolo*, mentre gli ascari esploravano le alture durante la marcia.

Era guida della spedizione il Regio Commissario civile cav. Bodrero.

A circa 8 chilometri da Mogadiscio, in un posto dove principia un'immensa boscaglia (ore 10 1/4) si fermava la spedizione, mentre avanzava la compagnia ascari in ricognizione.

Alle 12,10 le salme erano ricuperate in numero di sette.

Le tribù nomadi somali si erano ritirate nello interno lasciando dei camelli carichi di dura.

Il di 3 successivo ebbe luogo l'accompagnamento funebre delle salme, tre le salve delle navi e con gli onori regolamentari.

Buoni di cassa.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i decreti ministeriali in data 15 febbraio scorso che autorizzano la fabbricazione di buoni di cassa da 1 e 2 lire rispettivamente per 20 e 30 milioni di lire, da sostituire a quelli di egual taglio logori o danneggiati.

Ordinanza di sanità marittima.

Con ordinanza del 4 marzo cessa con quella data dal funzionare la stazione sanitaria di Augusta.

Resta quindi vietato qualsiasi approdo in detta stazione anche nei casi contemplati dagli articoli 98 e 104 del regolamento di sanità marittima.

Alla Minerva.

L'on. Gianturco ricevette ieri una commissione composta dei sindaci del collegio di Isernia, dei consiglieri provinciale cav. Veneziani e condotta dal comm. Zapparoli, per invitarlo a tenere un discorso politico a Isernia.

L'on. Gianturco accettò l'invito. Quindi si recherà ad ossequiare il ministro Pelloux.

— Nel pomeriggio di ieri l'on. Gianturco ricevette pure la commissione dell'educatorio Ruggiero Bonghi per pregarlo di interessare il ministro la nomina di presidente dell'educatorio stesso. La commissione si occupò quindi degli affari dell'educatorio.

— Il prof. Carlo Arnaldo è stato nominato professore d'organo nel Conservatorio musicale di Parma invece del prof. Mattioli.

— La Biblioteca Universitaria di Firenze è stata autorizzata ad accettare il legato di Diego Martelli.

Ministero dei LL. PP.

Ieri fu stipulata fra l'Amministrazione e l'impresa Calderai una transazione per varie pendenze relative all'appalto di alcuni tronchi della ferrovia Eboli-Reggio, già stato dichiarato definito in un giudizio arbitrale per 2,700,000 lire.

Non volendo attendere il risultato del giudizio degli arbitri, la ditta Calderai ha transatto per L. 400,000, dimostrando col fatto l'indecenza delle sue pretese.

E' una questione questa delle liquidazioni ferroviarie della quale ci occuperemo.

Ministero della marina.

Le ammissioni ordinarie alla 1.a classe della r. accademia navale saranno regolate, e cominciare da quest'anno, secondo il nuovo contegno sei anziché ordinamento di questo istituto.

In virtù di tali norme non potranno concorrere all'ammissione se non i giovani i quali abbiano ottenuto la licenza liceale o la licenza d'istituto tecnico (sezione fisico-matematica), poichè è stabilito che tale titolo costituisce l'idoneità all'ammissione alla accademia navale.

In via transitoria, e soltanto per l'anno 1897, potranno prendere parte al concorso d'ammissione alla 1.a classe dell'accademia anche giovani i quali non posseggano tale titolo.

L'idoneità di detti giovani sarà costituita da un esame preventivo che incomincierà all'accademia navale il 10 giugno 1897.

I giovani dichiarati idonei concorreranno insieme ai licenziati dai licei e dagli istituti tecnici all'esame di classe, che incomincierà all'accademia navale il 10 agosto 1897.

Il tenente di vascello Castellino Nicolò assumerà la responsabilità del " Washington „ in luogo del tenente di vascello Cattolica.

Iarvece del signor Castellino è destinato ad imbarcare sul " San Martino „ il sottotenente di vascello Carcelli Umberto, con le funzioni del grado superiore.

Il Ministero delle finanze ha esonimato i marinai Schiapparone Benedetto, Flaminio Giuseppe e Fortezza, i quali, nella sera del 7 febbraio 1897, a Portovesa, accorsero in aiuto di un brigadiere delle guardie di finanza, aggredito da parecchi giornalisti; il quale affrontò con coraggio gli aggressori e, quantunque ferito, seppe colla propria fermezza far cessare ogni alterco e disordine, arrestando un conflitto che avrebbe potuto avere gravi conseguenza.

Il capitano di corvetta Bracchi Felice partirà per Augusta per imbarcare sul *Dogali* in surrogazione dell'ufficiale inglese Francesco. Quali i destinato al comando della torpediniera *116* e della 3.a squadriglia di torpediniere aggregata alla squadra di riserva che deve riunirsi alla Spezia.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 5, ore 19 — Il Consiglio della Mediterranea ha approvato i seguenti contratti:

coi Fratelli Macchi Passoni di Milano, per forniture 74,000 chilovetri con rocetta;

con Zolla e C. di Torino, id. fanali ed accessorii per lampisteria;

con Miani Silvestri di Milano, id. 1000 quintali ghisa fusa greggia.

E' stata bandita una gara per il consolidamento del Ponte sul Vallone Fieri, presso la stazione di Pisticita, sulla Battipaglia-Catrocongo per l'importo di L. 34,000 — finale il 15 corrente.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Messaggio di Mac Kinley.

(6) **Washington**, 5 — Il Messaggio diretto da Mac Kinley al Congresso, sull'assunzione la Presidenza della Confederazione, dichiara che gli Stati Uniti seguiranno una politica forza, imparziale e pacifica, e che ricorreranno all'arbitrato nei casi difficili. Soggiunge che la politica protezionista arrestarà il dreasaggio dell'oro, e che la revisione delle tariffe doganali estenderà i principii di reciprocità, enunciati dalla legge del 1890. Annunzia che le leggi sulla nazionalizzazione e sull'immigrazione saranno rese più severe. Indica dice che il Congresso dovrà pure occuparsi dello stato di decadenza della marina mercantile e della situazione del tesoro, dichiarando ecc ecc perchè che il Congresso è convocato pel 15 corr.

L'ir insurrezione nelle colonie spagnuole.

A CUBA.

(8) **Madrid**, 5 — Si ha dall'Avana: Le truppe spagnuole, nell'inseguimento degl'insorti, ne distruggono gli accampamenti facendo parecchi prigionieri.

Nella provincia dell'Avana 13 insorti si sono presentati all'indulto.

Il generale Weyler si recherà all'Avana per pochi giorni.

Movimento della navigazione.

E' giunto il 4 a Genova il *Kaiser Wilhelm*, del *Norddeutscher Lloyd*.

Il *Rio*, della N. I. B., è partito il 4 da Sant e per Genova.

Il *Russia*, della Comp. anh. americana, ha proseguito il 3 da Gibilterra per il Plata.

Borse e Mercati

Roma, 5 Marzo 1897.

Mercato cattivissimo in tutte le specie ribasso per la Rendita con affari limitatissimi e difficili. Per fine corrente si tratto da 92.85 a 92,75 e in fine consolidati i corsi di Parigi si migliorò per chiudere a 93,07 3/2.

Fermo il contante da 92.80 a 93.

Rendita 4 1/2 106.60 a 106.40.

Ballita in valori. Banca d'Italia 717 — Meridionali 637 — Mediterranei 350 — Sud 315 — Gambino 337. Condotte 176 — Molini 134 — Metallurgica 117 a 116.

Canali in assenza chiudono più deboli.

Fraucia 106.30 a 106.12 1/2 — Londra 26.09.

Oro 18,30. — Oscillanti eccitati 92.65 chiuso 92.97.

Omnibus 235.50.

Cambio dazio doganale 8 Marzo L. 106.25

Dal 1. al 7 - fino a L. 100 - L. 105,90

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

BORSE ITALIANE — 5 marzo 1897

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	93 09	93 05	92 85	92 85 92
Id. fine	—	93 17	92 95	— —
Id. 4 1/2 0/0	103 10	103 45	103 25	— —
A.S.B. d'Italia	716	—	718	715 —
B. Generale	—	45	—	— —
ferr. Merid.	500	—	500	501 1/2
Id. Sicule	656	654	665	656 1/2
d. Tirrene	—	—	455	— —
R. Sconto	—	—	57	— —
Tiburina	—	—	7	— —
Sovvens.	—	—	12	— —
Nav. Rubat.	507	500	—	— —
Rub. Zuc.	220	227	—	— —
Obl. ferr. 4 0/0	—	490 50	—	— —
Id. Merid.	—	306 50	—	— —
Fond. R. 4% 4 0/0	—	464	—	— —
» »	—	484 50	—	— —
» S. Paolo	—	—	516	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	106 10	106 07	106 20
Berlino 14	130 95	130 95	130 90
Londra 14	26 75	26 77	— —
Londra 3 s/8	— —	— —	26 72 26 74

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, ore 21,40 (Borsona) — Rendita 92,93 contanti e 93,06 fine marzo — 4 1/2 per cento 106,40 — Meridionali 657 — Mediterranei — Navigazione 657 —

Raffinerie 227 — Banca d'Italia 718 — Cambio su Francia 106,30 a 106,35.

Parigi, 5, 15,18 Apertura Chiusura Boulevard

Rend. 3 0/0 ammort.		100 75	— —
» 3 0/0	100 80	100 40	— —
» 3 1/2 0/0	105 55	105 50	— —
ITALIANA 5 0/0	87 80	87 45	— —
Turca	17 15 1/4	17 27	— —
Spagnuola	68 1/4	68 1/8	— —
Cassa nuova	—	91 40	— —
Portoghese	—	23 —	— —
Canadese	—	108 1/4	— —
Egiziane 3 0/0	—	528	— —
Banca di Parigi	705	705	— —
Banca Ottomana	—	501	— —
Credito Fondiario	—	661	— —
Azioni di Suez	—	3162	— —
Lotti Turchi	—	88 1/2	— —
Ferr. Meridion. ital.	—	315	— —
Id. sull'Italia	—	7 1/2	— —
Lan Londra	—	25 18	— —
Id. Madrid	87	—	— —
Id. sull'Argentino	—	—	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 5 ore 15,50 (Fonte italiana) — Mercato sempre inquieto 102,40 — 57/80 — 80/26 87,45 — 1409/— 21095 — 612 — 17,32 — 11606 10692 — 308 — 3095 — 615 — 661 — 88,06 — 171 — 168/5 — 237/2 — 678.

Parigi, 5, ore 18. (Fonte francese) — Borsa enervata lunga aspettativa. Si giuoca sulla probabilità di complicazioni, vendendo rendita italiana e turca.

Vienna, 5, indecisa **Londra** 5, sostenuto

	5	5		5	5
Cº unione	352 25	352 75			
Rand. ord.	122 90	122 70	Cons.	111 1/16	110 15/16
Id. oro	109 50	109 30	Italiano	88 1/8	88 1/4
Nap. d'oro	9 54	9 52	Turca	17

Teatri ed Arte

Lirico — La *Regina di Saba*, di Goldmarck, che non era mai stata data in Francia, ha ottenuto al teatro di Monte Carlo un successo strepitoso.

Gli interpreti signora Heglon, Lola Beeh e Francisca e signori Vergnet, Victor Maurel e Boudouresque, sono stati festeggiatissimi.

Grande lusso di messa in scena.

— *Dopo Papa Maria*, dei sig. A. Donizetti, direttore dei circi al Dal Verme, buon successo nel teatro stesso.

— Abbiamo accennato al trionfo ottenuto da Lea Ebermann sulla sua Accademia al Kaiser Imperiale di Vienna. Della versione italiana fu incaricato Guido Menasci: un saggio di questa versione è pubblicato nell'ultimo fascicolo della *Gravità*, la eccellente rassegna di Catania.

— *Drammatico* — La *Nemesi* di Mantica tagliata, sfrondata, corretta, ma sempre nella seconda replica all'Alhambra di Milano una migliore accoglienza che nella prima sera.

— *Arena*, il nuovo dramma di Adolfo Wilbrandt, sarà dato quanto prima dalla Bertrier-Theater. *Arena*, il profeta provocatore dello scisma, è il centro dell'azione. Le figure del Nuovo Testamento, che si aggruppavano intorno a Cristo, sono messe in scena, sotto altri nomi che quelli biblici, e anche Cristo stesso figurerà nel dramma, di cui si aspetta a Berlino con impazienza la prima rappresentazione.

Arte — Il ministro dell'istruzione e dei culti austriaco ha ordinato al pittore Filippo Schumacher, residente a Roma, un quadro di soggetto sacro: " La visita di Maria al Tempio, , che dovrà ornare la chiesa di Borgo, nel Tirolo meridionale.

— Alla National Gallery di Londra sono stati acquistati di recente i seguenti quadri: " The Yeoman of the Guard , di Sir John R. Millais: " Una veduta dei monti di Carrara, di Giovanni Costa; " Cristo e la Samaritana, , di Richmond.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 6 marzo 1897. — S. Vittorio martire.
Leva il Sole alle ore 6.40 m. — Tramonta alle 6.4 s.
Leva la Luna alle ore 7.03 m. — Tramonta alle 3.25 s.

BOLLETTINO METEORICO

5 marzo

Europa pressione bassa Ricardi 735, sbassatasi elevata Sicilia, Tun Catania.

Italia 24 ore: temperature diminuite. Pioggie, qualche nevicata Sud, qualche pioggia Centro, temporali pensoso Sardegna, venti forti intorno pomeriggio, mare agitato molto agitato. Stamane cielo vario Sud, nuvoloso coperto altrove. Mare agitato coste tirreniche. Probabilità: venti freschi tesi quadranti, cielo nuvoloso coperto con pioggie, mare molto agitato.

Rebus-Monoverbo

S Re S
TRIBADO

Spiegazione del Passatempo precedente: Fan-no

STATO CIVILE

MATRIMONI del 1 MARZO

Ben Enrico, orafo, con Giuliano Camilla
Bardini Mariano, possidente, con Schiavoni Emilia
Bassi Luigi, cancelliere, con Maggiorani Geodalina
Petrucci Antonio, macchinista, con Bianchi Giulita
Talloni Ercole muratore, con Cesarelli Cesira
Tonioni Secondo, fuoriere maggr., con Dossi Bianca
Fresco Carlo, sarto, con Gaja Rosalde
Gori Roberto, scarpellino, con Brandini Elettra
Carcasone Alfonso, orologiaio, con Badia Maria
Santarelli Pietro, pizzicagnolo, con Marchini Maria
Giudoni Arnaldo, custode scuole, con Seneso Matilde
Murgia Domenico, cuoco, con Montanini Linda
Fortunati Alfredo, impiegato, con Bianchi Alcia Ida
Calamarci Luigi, impiegato, con Mancenero Ortola
Cloeci Giulio, droghiere, con Brandi Assunta
Sant'Ambrogio Lorenzo, professore, con Carra Enrichetta
Cancioli Valentino, trafficante, con Tiberti Teresa
Giupponi Andrea, carrettiere, con D'Agostini Valentina
Berretta Cesare, impiegato, con Catani Sofia
Simonetti Benedetto, impiegato, con Gori Emma
Zampi Odoardo, scultore, con Bartoli Elettra
Massari Oreste, litografo, con Borgia Casira
Badini Umberto, postino, con Cattaneo Carolina
Rufini Emilio, ventaiuolo, con Castanini Filomena
Bongazzoni Giuseppe, vetturino, con Vitali M. Anna

Nannetti Augusto, musicante, con Rosetti Adamari
Bellei Luigi, ingegnere, con Lampo Ines
Spotto Agostino, impiegato, con Marelli Luisa
Branchini Achille, calzolaio, con Cencarelli Maria
Cecchi Pio, falegname, con Mola Adalgisa Silvia
Baratelli Domenico, carbonaio, con Dominici Clemente
Casali Filippo, fac-chino, con Rardecchia Agnese
Baldacci Augusto vetturino e Biondo Paola
Meloeri Francesco impiegato e Piano Bessa
Bastucci Costantino impiegato e Bulzoni Santa
Biagi Filippo impiegato e Notarnicola Lucia
Moretto Eugenio inservicnte e Cioci Anna
Rossetti Serafino calzolaio e Macari Vitaliana
Tamberi Riccardo impiegato e Chas Emilia
Argenti Mario sond. trasvay Eadna Egisia
Millanch Riccardo muratore Mineri Barbera

Nati e morti denunziati nel giorno 5 marzo
Nati in comuni 6 nati morti.
Morti 31 dei quali 6 sotto i 5 anni.

MORTI

De Angelis Agata di Pietro, Roma, 4 coniug.
Lisi Angela fu Francesco, Ciacio, 55, vedova
Angelucci Maria fu Vincenzo, Aquila, 86, vedova
Chiaramarini Enrico fu Domenico, Comunassa, 31, coniug.
Reggiani Anna di Achille, Roma, 48, coniug.
Gigli Girolami Innocente di Giuseppe, Marsala, 91, vedovo
Mauschi Rosa fu Girolamo, Cornuto, 58, vedova
Costa Nazzarena fu Filippo, Fermo, 79, nubile
Novarese Francesco fu Gio. Batta, Moncalieri, 56, vedovo
Marcantonio Carolina fu Antonio, Castelbiumare, 41, con.
Mancini Marianna di Raimondo, Roma, 61, coniug.
Cerroni Maria fu Tommaso, Spurgola, 61, vedova
Beni Domenico fu Giuseppe, Campagnano, 69, celibe
Masti Rosalia fu Giovanni, Siculo, 81, coniug.
Farri Annunziata fu Girolamo, Malaborgo, 67, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza Comune Catania. - 26 marzo - Seconda gara triennale in Nicosia. Vendita annuali presunte Lire 91,182.

Prefettura di Potenza. - 22 marzo - Seconda privata per Cofelo Portinari e Gregagliano 1897-1902. Annue L. 12,126.

Comune di Manfredonia. - 26 marzo - Appalto fiera cavallino. Canone annuo L. 2300.

Notai. - Vacanti posti notarili nei Comuni di Comiso (Distr. di Modica), Santopadre, Castrocielo, Villa Latina (di stretto di Cassino) e Lonate Teicini (Distr. di Milano).

Monte di Pietà.

Lunedì, 8 marzo 1897 — Sa *Custodia sonda*:

Oggetti d'*oro*, impegnati il 29 *luglio* 1896 fin alla polizza **114709**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il 6 *agosto* 1896 fino alla polizza **152666**.

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre custodie

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di consegnarla alla posta.

---

90 *Appendice del "Popolo Romano"* 90

LUIGI LÈTANG

MARIETTA

(Seguito di GIAN-MISERIA)

(Diritti riservati al "Popolo Romano" per tutto il Regno

VII.

Le prodezze di Pomassier.

I nostri lettori hanno certamente apprezzato le qualità di Pomassier, come la sua decisione e la attività, congiunte a una certa dose di filosofia, che in fondo altro non era che noncuranza.

Ma egli possedeva anche un'altra qualità che gli era valsa la fiducia di Gian-Miseria: e questa era un amor proprio puntiglioso.

Teneva a mostrare bene le faccende che gli erano affidate e non voleva rimproveri.

Per questo, si precipitò nella taverna della Basche, appena che ricevuta da Gian-Miseria la delicata e pericolosa missione che conosciamo.

La taverna della Basoche era una specie di cantina posta all'angolo della riviera e della via del Palazzo.

Luogo sospetto.

Pomassier discese i tre scalini, si curvò nell'aprirsi della stretta e bassa porta e fece un cenno ad un giovinastro di mala presenza, redutto vicino all'entrata; come una sentinella davanti ad un bivacco

Costui che si chiamava Languille, perchè era di Melun, accorse.

— Avverti gli altri. Abbiamo da fare. I minuti sono preziosi. Spicciati — disse brevemente Pomassier.

Mentre gli uomini di Pomassier uscivano frettolosi, dopo aver pagato lo scotto, il luogotenente di Gian-Miseria correva all'angolo della riva dei Grands-Augustins per accertarsi della presenza dei quattro uomini mascherati che il capo gli aveva indicati.

Non tardò a vederli.

— Diavolo! — mormorò Pomassier a denti stretti — quelle spie mi pare stiano dei gentiluomini. Bah! non importa; l'ordine di Gian-Miseria è formale; gentiluomini o malviventi, la loro qualità non cambia nulla all'affare. Mi dispiace però che abbiano anco delle spade formidabili... In fede mia! poggio per chi si farà tagliuzzare la pelle!

Non appena i gentiluomini ebbero risolato il da fare, si misero in cammino.

Pomassier si nascose nell'ombra e aspettò.

Essi passarono a breve distanza da lui parlando sottovoce, e s'incamminarono sul ponte San Michele.

Quando furono lontani, Pomassier ritornò correndo alla taverna della Basoche.

I suoi contrabbandieri erano pronti, presso alla porta.

— Languille — comandò Pomassier con precipitazione — prendi dieci uomini e corri per la via più breve al palazzo Kergué. Giunti colà formate indietro e venite ad incontrarci per via Sant'Antonio.

" Si tratta di accerchiare e sopprimere quattro individui pericolosi. Ordine supremo. E' inteso ?

— Sì, sì — disse Languille.

— Allora in cammino!

La schiera, comandata da Languille, partì correndo dalla riva per passare sul ponte di Notre-Dame e raggiungere il palazzo Kergasti seguendo le stradicciuole del quartiere San Paole, mentre la seconda, comandata da Pomassier, si mise - prendendo mille precauzioni - sui passi dei gentiluomini che si trattava di assassinare colla maggiore dolcezza e delicatezza possibile.

Passarono per la via del Palazzo e poscia sui due ponti San Michele e del Cambio senza intoppi di sorta.

I gentiluomini camminavano di passo eguale, per recarsi all'appuntamento che aveva dato loro il visconte Enrico, non sospettando mai di essere pedinati e meno ancora che si fossero prese tutte le disposizioni per farli cadere in un agguato.

Intanto, il cavaliere Almador si era voltato due volte ad intervalli e aveva scorto benissimo padron Pomassier, che precedeva di una dozzina di passi dieci altri individui che lo seguivano senza ordine; ma la distanza era troppo grande perchè si potesse distinguere bene e tenere il dubito conto di quella banda di gente sospetta.

All'altezza della vecchia strada del Tempio, Pomassier fece segno ai suoi uomini di avvicinarsi.

Languille e la sua banda non dovevano esser lontani.

Poi, quando il gruppo da essi formato gli parve sufficientemente compatto, fece accelerare i passo in modo da guadagnare correndo sui gentiluomini.

A un certo punto Almador si voltò per la terza volta.

— Corpo di bacco! - disse - ecco una sfilata di corridori notturni, i cui modi mi sembrano sospetti.

Gli sulci gettarono uno sguardo indietro.

— Bah! — disse sdegnosamente Croixmare — se s'avvicinano faranno conoscenza colle nostre spade. — vi confesserò, amici cari, che sarei contento questa sera, di far vedere alla luna la mia buona lama, per sfogare in un combattimento qualunque, tutte le cose ridicoli che ho sul cuore

— Croixmare ha ragione — ripose Rioux - questa sera siamo d'umore abbastanza eccitato. Guai a loro, se facendo assegnamento sul numero, si dessero il gusto di pigliarla con noi.

— Mi sembra, miei cari, che la situazione è complicht — riprese Almador, che stava sull'avviso — Non vedete ad una ventina di passi di nanzi a noi una seconda banda che ci viene incontro, quasi simile a quella che ci segue?

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA — Anno L. 36 — Sem. L. 18 — Trim. L. 9.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 6-9*, Roma.

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più di cent. 1 a parola. *In cronaca* L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75 - *2. pagina* cent. 70 - *4. pagina* (3 colonne) cent. 20.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.

Guida del Forestiere

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Bcala Regia, ai S. p. di dinno i biglietti dalle 10 alle 13.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, atrio destro del Giardino, dalle 10 alle 14.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14, di permesso Via Sagrista n.

CAPELLA PIETRO: dalle 9-11. (Permesso v. Sagrista 8).

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 3.

Galleria BORGHESE: Quirinale 26, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.

— COLONNA: via Pilotta 17, dalle 11 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9-11.

Catacombe: di ADRIANO, Istrada, e Nicrea: fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Id.: S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: sul Laocoonte 33, dalle 9 alle 1 (p).

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 (p).

Foro Traiano: via della stretta nuova, dalle 9 alle 16 (p).

Palazzo Farnesina: via della Lungara n. 230, visibile solamente il 2, e il 15 di ogni mese, dalle 10 alle 15.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 15 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 15: 14 alle 16.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTONIANO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Palazzo e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 16 (p).

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 (p).

Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Magazzini Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 17.

Si avvisa il pubblico che il giorno di lunedì otto Marzo 1897 alle ore 10. in via Nomentana 97, l'usciere Palumbo procederà alla vendita dei stigli nuo forno.

Il Curatore avv. **G. Bruni.**

Per la pubblicità inoltre è sempre da preferirsi un giornale che abbia una vasta cerchia di famiglie e sui luoghi pubblici tenga la principale, i particolari della sera hanno anche ora di ritirarsi a casa, i momenti più adatti perchè si leggano gli annunzi.

Provate il

CAFFÈ MALTO KNEIPP

e lo adotterete.

MARCA DEPOSITATA

Per ottenere la migliore tazza di caffè, si mescoli il caffè Malto Kneipp al caffè coloniale seguendo questa preparazione:

Si macini il caffè Malto, vi si versi sopra l'acqua fredda e si faccia bollire qualche minuto; poi vi si aggiunga il caffè coloniale.

Mai mescolare le due polveri.

Il caffè Malto Kneipp offre una bevanda delicatissima.

Mescolato al caffè coloniale: 100 gr. caffè Malto Kneipp bastano per 16 tazze
Puro . . . . . 100 gr. caffè Malto Kneipp bastano per 8 tazze

COMPAGNIA ITALIANA DEL CAFFÈ MALTO KNEIPP - GENOVA.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per cto

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi macchine per cucire perfezionate e garantite 5 anni. Rivolgersi con buona referenza a Attilio Alegiani, in Via Canonica 4, dalle 2 alle 4 pom. e dalle Pave Maria a fine ora el. sette 570

VENDONSI 2 CASAMENTI grossolli costruzione di pianterreno con acqua forni, reddito lire 28,00 cadauno, da vendersi per prezzo splendida occasione per commercio, stabilimento industriale o particolare per mancanza di denaro. Ottime condizioni nel pagamento Rivolgersi casa Commendatore, palazzo Salaria. 582

MATRIMONIO impiegato stabile, condizione civile, solo in Roma, trentaseienne, alto, robusto, simpatico, desidera conoscere, con piccola proprietà a suo tempo, onesta compagnia matrimoniale con signorina, cattolica, genuale. Rispondere " Tribuna , Direzione. 609

D'AFFITTARSI

BELLISSIMO APPARTAMENTO scena mobili stanze 22 e ambienti e cucina lire 130. Dirigersi al portiere.

ARCHETTO 6 appartamenti rimessi completamente e nuovo. Prezzi moderatissimi. Chiavi nel portone. 92

PALAZZO ROCCAGIOVINE Fori Traiano appartamento, stanze, sale piano nobile, vista magnifica, ottima cucina. L. 150 mese alti, piazza Vittorio 41, Locale terreno L. 25 mensili.

VILLINO ultimo piano piazza Indipendenza splendida posizione, vista panoramica, 7 stanze e dipendenze per una famiglia civile. Dirigersi via Varese 14

APPARTAMENTI grandi e piccoli vuoti e mobiliati signorile e nuova, due ingressi 7 came e grande cucina, balcone, due cessi e cantina. 582

PER LIRE 85 mensili affittasi elegante appartamento cina con acqua marcia gas portiere etc. in via del Giardino N. 72 piano 2. 586

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

DISPONIBILE raccolta completa della Capitale pel censimento completo Dirigere ufficio N. 6. fermo in posta. 582

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

BUONA CUOCA di Montepulciano cerca posto presso famiglia civile. Per informazioni rivolgersi alla pasticceria. Buone referenze. Rivolgersi M. A. Via Nazionale N. 226. 590

PENSIONATO sulla sessantina, carattere tranquillo' camera vuota grande soleggiata, con pensione senza pretese. Preferibile quartieri alti. Indirizzo fermo posta Igiene E. C. 97. 597

SIGNORA INGLESE sola educata Londra, impartirebbe lezioni italiano, inglese libero. Scrivere S. P. 33 fermo in posta Roma. 597

CAMERA BELLISSIMA posizione centrale, ingresso indipendente. Scrivere N. 7. 34 fermo in posta Roma. 596

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma e le linee di

Napoli	0,5	7.-	8,50	13,30	17.—	—
Pisa	8.—	8,50	14,40	20,50	22,10	—
Orvieto	6.—	10,05	14,40	20,50	22,10	—
Milano	8.—	10,30	14,40	20,50	22,17	—
Foligno-Ancona	6,40	11,55	—	16,40	20,25	22,50
Firenze-Milano	9,30	—	9,40	14,30	18,10	—
Terni-Ancona	7,45	—	9,40	14,30	18,10	—
Terni-Sulmona	7,45	9,05	—	14,30	18,10	—
Terni-Orvieto	7,30	8.—	9,15	12,50	17,5	20,30
Terni-Rieti	7,30	—	—	12,50	17,5	20,30
Assisi-Foligno	8,30	—	10,30	—	17,30	—
Arezzo-Firenze	7,30	11,05	9,15	12,25	17,5	20,30
Velletri-Terracina	6,20	—	—	14,10	18,20	21,55
Senigallia-Viterbo	7,30	—	12,—	17,30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,50	11,—	—	13,30	18,1	22,10
Pisa	6,40	10,—	17,35	—	18,40	22,—
Tirreno	6,40	10,—	10,35	—	18,40	22,—
Milano	6,40	10,—	10,50	—	18,40	22,—
Ancona-Foligno	5,45	11,55	—	14,50	—	21,45
Milano-Firenze	7,20	12,05	—	16,10	—	23,45
Avezzano-Rieti	—	9,—	—	14,10	18,20	22,55
Rieti	—	10,05	—	—	—	22,55
Civitavecchia	6,40	10,—	10,50	13,40	18,40	22,—
Frascati	7,20	8,15	11,—	12,—	17,—	20,—
Notaresco-Aquila	6,30	12,35	10,15	—	—	—
Velletri-Terracina	8,—	11,—	—	14,50	18,50	22,—
Terracina-Velletri	5,50	9,40	15,40	19,15	—	—
Viterbo-Roccigli	8,—	11,—	—	—	—	20,30

(*) Expri fastri.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	8,7;	9,30	13,15	17,45	—
Bagni p.	6,30	7,45	10,30	13,30	16,30	—
Tivoli a.	—	8,31	11,7	13,31	19,30	—
Tivoli p.	—	8,51	11,30	15,—	19,50	21,17
Bagni p.	—	7,30	9,30	13,7	16,24	18,51
Roma a.	—	8,30	10,40	14,45	17,30	19,47

CASSA FORTE della primaria fabbrica di Vienna ne con due combinazioni vendesi a prezzo d'occasione. Visibile calzolaio Via della Sapienza 17. 586

LEZIONI DI TEDESCO dà Signorina Germanico dell'Hannover. Ottimo informazioni Premi mio Scrivere S. M. Forma posta.

SIGNORE GERMANICO credito da lezioni di tedesco e di latino. Premi Romana N. 14 piano 2 a sinistra.

SIGNORINA di buona famiglia istruisce fanciulli d'ambo i sessi dai sette anni alla quinta classe elementare compreso il francese. Dirigersi Coppedè 38 p. ultimo 586

D'AFFITTARSI

DISPONIBILE elegante appartamentino mobiliato isolato con R. I. piano. 586

CORSO affittasi camera e salotto elegantemente ammobiliati. Dirigere ufficio Scrivere S. P. 33 fermo in posta Roma. 586

CHI ABBISOGNASSE d'una, due o tre camere vuote o mobiliate, può rivolgersi con buona referenza alla famiglia vicino al teatro Costanzi. Si preferiranno signore oppure accordi. Inutile presentarsi senza buonissime informazioni. Recapito vicolo de Sergenti N. 5 dal portiere. 586

Corrispondenze

35 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Cuor mio Desidero sue care nuove. Si è distratto in questi ultimi giorni? ha dunato molto? come sta? così cari genitori stanno bene? ma Amata. 154

154 Infelice numero quello che scrivo principio corrispondenza.. Appuntamento mancato intendesi demandato sempre. Quando debbo aspettare mesi sempre eguale. Dur.ata carcerarie spezzato vedrete Milla.

Simbolo Ricevuta lettera, non gare quale l'avrei data in tua alma. Nè i mandare. Pensare che posso vedere per che prima dello appuntamento, giacchè mi pare in sentirti che non ci vuoi. Ancora sempre quanto l'amo. 596

Amore tanto tardi. Perchè amore adorato? Questa pregiata è insoportabile. Quanto l'amo credi, sapere ancora non posso più l'amo con tutta l'anima mia, sono fortissimo, mi sia sempre innanzi, mi hai stregato, assicurami non avrai mai amata, così sarai felicissima. Io solo posso sapere quanto soffri. Posso parerti, desidero. Risposta. Sono 73 annotevi ora mio favorito quanto. Carni adorata. Cuore. Mille mille b... appassionati. 596

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Jaggo, Officine qtt.
Dott. Sola, E. Magnani — Redattori Enrico Wilhelm Lange